Amt, riunione fiume a Tursi: sindacati chiedono chiarezza al Comune

di **Tamara Turatti**
05 Gennaio 2012 – 19:47



Genova. E' ancora in corso la riunione convocata oggi alle 17.30, a Palazzo Tursi, tra sindacati, Amt, Comune e Regione. Una folta delegazione di rappresentanti dei lavoratori dell'azienda di trasporto locale ha raggiunto la sala Giunta Nuova per "chiedere al sindaco un minimo di garanzie per un futuro più tranquillo" e un "percorso di discussione che porti a trovare risorse economiche per il trasporto pubblico genovese".

Sul fronte sindacale permane l'attesa su una situazione evocata come drammatica dalla stessa sindaco e alla luce di un incontro in cui l'amministratore delegato Martinetto ha proposto il taglio degli stipendi dei lavoratori per sopperire ai buchi di bilancio. "Vedremo cosa raccontano e propongono, e poi studieremo il da farsi per i prossimi giorni" è il commento prima di entrare.

Sul tavolo: il bilancio del 2011 che si chiuderà con un passivo di 7 milioni di euro, e che, per il 2012, prevede un contributo del Comune ridotto di 21 milioni, quello della Regione di 16, mentre i costi di gasolio e polizze assicurative aumenteranno di circa 5 milioni. Da gennaio l'azienda potrà cioè contare su 160 milioni di euro invece che 190 come necessario. Mancano all'appello 30 milioni: 10 recuperabili con la vendita di patrimonio da parte del Comune e altri 5 da operazione interne. Per i restanti 15, secondo quanto paventato in un primo momento da Cervetti e poi smentito si dovrà operare con un taglio del 15% sul costo del personale per due anni.

La corda, dopo il botta e risposta a distanza tra sindacati e azienda, rimane tesa.

L’incontro odierno non sarà forse risolutivo, ma dovrebbe servire a fare chiarezza sui dati, in vista del vertice fissato per lunedì 9 gennaio con l’azienda.